

Codice A1816A

D.D. 20 ottobre 2016, n. 2899

R.D. 523/1904 - P.I. 5669 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con movimentazione materiale litoide del torrente Maurin presso l'invaso della diga di Saretto nel comune di Acceglio (CN) - Richiedente: Enel Produzione S.p.A. - Cuneo.

In data 18/08/2016 la società Enel Produzione S.p.A. - Generation Italy – Italy Hydro – Unità di Business Hydro Piemonte, con sede in Cuneo, Via Roncata n.94, ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con movimentazione di 2.500 mc di materiale litoide del torrente Maurin presenti nei bacini di monte e di valle del bacino di Saretto nel comune di Acceglio.

L'istanza è stata formalmente completata in data 13/09/2016 tramite trasmissione della documentazione tecnica necessaria per l'avvio del procedimento, come da richiesta formulata dal Settore con nota prot. n.36645/A1816A del 29/08/2016.

All'istanza sono pertanto allegati gli elaborati progettuali redatti da Enel Produzione S.p.A. – Generation Italy – Italy Hydro – Unità di Business Hydro Piemonte – a firma dell'Ing. Francesco Carlo Fornari in base ai quali sono previsti i lavori di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

Si ritiene che per tali lavori ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della Società delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Acceglio (pubblicazione 235/2016 dal 17/09/2016 al 02/10/2016) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 11/10/2016 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maurin con l'osservanza della seguente prescrizione:

- a. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato negli invasi di monte e di valle ma lo stesso dovrà essere depositato nell'alveo del torrente Maurin a sistemazione dell'area al piede dello sbarramento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;

- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Enel Produzione S.p.A. - Generation Italy – Italy Hydro – Unità di Business Hydro Piemonte, con sede in Cuneo, Via Roncata n.94, ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all’istanza, ed alla documentazione integrativa successivamente trasmessa, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto della prescrizione sopra riportata e subordinatamente all’osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. per i lavori di movimentazione è autorizzato l’impiego dei seguenti mezzi della ditta Impresa Luigi Notari S.p.A. con sede in Via Felice Casati 44- Milano e della ditta Somoter con sede in Via XI Settembre 23 – Borgo San Dalmazzo (CN):

Marca	Tipo	Targa - Telaio
DAF	Autocarro	
IVECO	Autocarro	
IVECO	Autocarro	
DAF	Autocarro	
DAF	Autocarro	
DAF	Autocarro	

3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. la società Enel Produzione S.p.A. - Generation Italy – Italy Hydro – Unità di Business Hydro Piemonte è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. il committente delle opere e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
12. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.For. Elio PULZONI